



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA

CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 7 del 31 marzo 2017

OGGETTO: Parere sulla proposta di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, D. Lgs. n. 118/2011

L'anno 2017, il giorno 31 del mese di marzo, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione ad oggetto: *"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4, D. LGS. N. 118/2011"*, funzionale all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016;

Assiste alla seduta il responsabile del servizio finanziario;

Esaminata la proposta di riaccertamento ordinario dei residui in vista dell'approvazione del rendiconto 2016, con la quale viene disposta la variazione al bilancio dell'esercizio 2016 e al bilancio di previsione 2017/2019 ai fini della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre;

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo*

pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni, ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto della documentazione probatoria assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento;

1 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Residui reimputati
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	13.645.049,42	11.098.775,88	2.546.273,54	0,00
Titolo 3	65.592,98	58.905,78	6.687,20	0,00
Titolo 4	738.561,88	190.441,05	548.120,83	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	555.368,37	532.842,98	22.525,39	0,00
TOTALE	15.004.572,65	11.880.965,69	3.123.606,96	0,00

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate.

Non essendo presenti accertamenti relativi ad entrate soggette a dubbio o difficile esazione non viene determinato il calcolo dell'accantonamento al FCDE;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+ FPV)
Titolo 1	13.743.750,59	10.564.705,15	3.179.045,44	284.278,63
Titolo 2	587.459,29	135.167,68	452.291,61	616.808,59
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	555.368,27	545.909,19	9.459,18	0,00
TOTALE	14.886.578,25	11.245.782,02	3.640.796,23	901.087,22

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che non ci sono entrate accertate e reimputate e le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+FPV)	2017	2018	2019
Titolo 1	284.278,63	284.278,63	0,00	0,00
Titolo 2	616.808,59	616.808,59	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	901.087,22	901.087,22	0,00	0,00

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate si precisa che non sono state eseguite reimputazioni che non hanno generato FPV

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2016

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 è pari a euro 901.087,22 ed è così composto:

FPV 2016 spesa corrente	284.278,63
FPV 2016 spesa in conto capitale	616.808,59
TOTALE	901.087,22

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017;

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2015

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2015	Riscossioni	Maggiori/Minori residui	Residui attivi finali
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	1.960.563,06	1.798.147,66	-12.460,55	149.954,85
Titolo 3	99.685,22	64.690,01	-4.247,41	30.747,80
Titolo 4	279.225,30	174.397,27	-1.816,43	103.011,60
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	27.178,06	12.399,55	-14.721,09	57,42
TOTALE	2.366.651,64	2.049.634,49	-33.245,48	283.771,67

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio.

Non essendo presenti accertamenti relativi ad entrate soggette a dubbia o difficile esazione non viene determinato il calcolo dell'accantonamento al FCDE;

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui passivi al 31/12/2015	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi finali
Titolo 1	1.864.456,04	1.670.363,98	-39.847,98	154.244,08
Titolo 2	155.090,94	146.963,07	-777,87	7.350,00
Titolo 3	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	61.549,63	47.093,76	-14.455,87	0,00
TOTALE	2.131.096,61	1.914.420,81	-55.081,72	161.594,08

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

7. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	149.954,85	2.546.273,54
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	30.747,80	6.687,20
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	103.011,60	548.120,83
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	57,42	0,00	22.525,39
TOTALE	0,00	0,00	0,00	57,42	283.714,25	3.123.606,96

8. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo 1	0,00	1.953,00	268,62	0,00	152.022,46	3.179.045,44
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	7.350,00	452.291,61
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.459,18
TOTALE	0,00	1.953,00	268,62	0,00	159.372,46	3.640.796,23

9. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

L'Organo di revisione esprime un parere FAVOREVOLE alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott. Germano Camellini
(documento sottoscritto digitalmente)

